OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PER IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - ID 2201

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it e www.acquistinretepa.it;

CHIARIMENTI

57) Domanda

Allegato (riportato nelle parti che contengono richieste di chiarimento):

"(…) nei documenti di gara, l'allegato 14 al Disciplinare - Personale attualmente impiegato, indica, per il lotto "omissis", come ditta fornitrice la "omissis". A far data dal 01/01/2019 lo scrivente "omissis" si è aggiudicato il bando di gara indetto dalla Procura Generale della Repubblica presso la "omissis" tramite RDO "omissis" e ottemperando a quanto previsto dall'allegato V dello stesso bando di gara ha provveduto ad assumere, attraverso la clausola sociale, i "omissis" dipendenti della società "omissis" con sede in "omissis", fino alla data del 31/12/2018 fornitrice dei servizi richiesti dal bando di gara prima richiamato.

In considerazione di quanto sopra è opportuno modificare l'allegato 14 al Disciplinare di Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata per il Ministero della Giustizia - ID 2201 dichiarando questo "omissis" quale attuale Fornitore dei servizi di vigilanza per il lotto "omissis".

Di seguito l'elenco dei dipendenti in servizio, con l'indicazione del contratto di riferimento (CCNL Commercio e Terziario), livello di inquadramento, mansione, monte ore settimanale per dipendente, n° scatti di anzianità maturati nel settore.

"omissis"

Sempre relativamente al Bando di Gara indicato in oggetto abbiamo posto anche i seguenti quesiti/richieste di chiarimento:

Relativamente all'art. 13 Fatturazione e pagamento, siamo a chiedere chiarimenti circa le modalità di pagamento delle fatture. Queste dovranno essere riepilogative del trimestre oppure le prestazioni effettuate ad esempio nel mese di gennaio dovranno essere fatturate nel mese di marzo? E quali sono i tempi di pagamento?

I rapporti di fatturazione e pagamento fatture saranno tenuti con l'Ente appaltatore, in questo caso il Ministero della Giustizia, o con l'Ente periferico, che riferito al lotto "omissis" è "omissis"?

Nel DGUE allegato ai documenti di gara, al punto B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice) al punto, riportato integralmente, vengono richiesti gli indici finanziari specificati nei documenti di gara. Nei documenti di gara visionati non vi sono riferimenti, cosa devo indicare?"

Risposta

Si chiarisce quanto di seguito:

1. Per quanto attiene i dati riportati nell'Allegato 14 al Disciplinare di gara – Personale attualmente impiegato, si veda quanto previsto nell'Errata Corrige III pubblicato in data 10/06/2020, punto 38.

2. Relativamente alle modalità di fatturazione e pagamento si ribadisce quanto riportato all'art. 13 S comma 1 dell'Allegato 3 al Disciplinare "Schema di contratto – Condizioni Speciali", dove si legge "*Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale di cui al precedente articolo 12 S "Corrispettivo", comma 1, l'emissione delle fatture avverrà trimestralmente, in conformità a quanto previsto al paragrafo 7 del Capitolato Tecnico.*" nonché al paragrafo 7.1 - Modalità di rendicontazione dell'Allegato 1 al Disciplinare "Capitolato Tecnico", dove in particolare si legge "*Trimestralmente, il Fornitore deve presentare un documento riepilogativo dell'importo del canone dovuto per il trimestre precedente*", e al paragrafo 7.2 - Verifica di conformità, fatturazione e pagamento del canone, dove si legge "*Ai sensi dell'art. 113 bis del Codice dei Contratti, all'esito della Verifica di Conformità e comunque entro un termine non superiore ai 7 giorni dalla stessa, il SC ovvero il RUP rilascia il certificato di pagamento che autorizza il Fornitore all'emissione della fattura*"
3. Per i tempi di pagamento si faccia riferimento all'art. 13 S comma 10 dell'Allegato 3 al Disciplinare "Schema di contratto – Condizioni Speciali", dove si legge "*I termini di pagamento delle predette fatture, corredate della documentazione in precedenza espressa saranno definiti secondo le modalità di cui alla vigente normativa e, in particolare, dell'art. 113 bis del Codice e del, D. Lgs. n. 231/2002 e smi.*".
4. Per quanto riguarda l'Ente che disporrà i pagamenti, pur non essendo chiaro il riferimento nella richiesta di chiarimento ad "ente appaltatore", si precisa che disporrà i pagamenti il medesimo soggetto che, per ciascun lotto, stipulerà con il Fornitore aggiudicatario il relativo Contratto, ovvero, secondo quanto definito nel Glossario al paragrafo 2 del Capitolato Tecnico alla voce "Amministrazione", il Procuratore Generale competente per territorio, con riferimento al lotto provinciale, o un suo delegato.
5. Per quanto riguarda invece gli indici finanziari richiamati nel DGUE si rinvia alla risposta relativa alla domanda n. 22) dei chiarimenti pubblicati in precedenza.

58) Domanda

Le provvisorie vanno prodotte con autentica notarile digitale?

Risposta

La garanzia provvisoria, conformemente a quanto indicato al paragrafo 10 del Disciplinare "GARANZIA PROVVISORIA", dovrà:

"8) riportare l'autentica della sottoscrizione del garante; oppure in alternativa

9) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante".

59) Domanda

Con la presente rinnoviamo il nostro interesse ad effettuare un sopralluogo utile all'elaborazione dell'offerta tecnica ed economica relativa alla gara. Lotto "omissis".

Risposta

Si rinvia alle risposte relative alle domande n. 2) e n. 3) dei chiarimenti pubblicati in precedenza.

60) Domanda

Con la presente si richiede in che modo dovrà essere dichiarato il requisito in oggetto [Oggetto: richiesta chiarimento requisito economico finanziario - 2468698 - Servizi di vigilanza armata]. In particolare, nel DGUE parte IV sezione B è sufficiente dichiarare che il fatturato è almeno pari all'importo del lotto/i in cui si partecipa, ovvero quello indicato nella tabella 40 pag. 28-29 del disciplinare di gara?

Risposta

Per le modalità di compilazione del DGUE si rimanda al paragrafo 14.2 del Disciplinare di gara e per il requisito economico finanziario si veda la Parte IV – Criteri di selezione lett. B) dello stesso Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) come riportato nell'Allegato 6 al Disciplinare di gara, conforme allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche.

In ogni modo il concorrente per poter partecipare, dovrà possedere un fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 2 esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore ad un terzo dell'importo totale annuo a base d'asta del lotto, più specificatamente non inferiore ai valori riportati nella tabella 40 paragrafo 7.2 del Disciplinare.

In caso di partecipazione a più lotti si rinvia inoltre alla risposta relativa alla domanda n. 15) dei chiarimenti pubblicati in precedenza.

61) Domanda

La presente per chiedere se è possibile partecipare come impresa singola piccola e media impresa ad un singolo lotto.

Risposta

Il quesito non è chiaro.

È possibile per una piccola e media impresa partecipare alla gara in forma singola, anche ad un singolo lotto, purché in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, di cui ai paragrafi 6 e 7 del Disciplinare di gara.

62) Domanda

Considerato che L'ALLEGATO 9 SCHEMA DI OFFERTA TECNICA cita testualmente "La Relazione Tecnica: (i) dovrà essere presentata con font libero non inferiore al carattere 10 e un'interlinea non inferiore ad "esatta" di valore 15 pt; (ii) dovrà rispettare lo "Schema di risposta" di seguito riportato; (iii) dovrà essere contenuta entro le 30 (trenta) pagine (nel numero delle pagine stabilito non verranno in ogni caso computati l'indice e l'eventuale copertina della Relazione Tecnica). Si precisa che nel caso in cui il numero di pagine della Relazione Tecnica sia superiore a quello stabilito, le pagine eccedenti non verranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta; si chiede sapere se le 30 pagine possono essere intese 30 pagine fronte retro quindi 60 facciate o 30 facciate.

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda n. 24) dei chiarimenti pubblicati in precedenza. Come previsto nell'allegato 9 al Disciplinare di gara nel caso in cui il numero di pagine della Relazione Tecnica sia superiore a quello stabilito, le pagine eccedenti non verranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta.

63) Domanda

È possibile ottenere gli orari di servizio specifici per la copertura del servizio di vigilanza fissa presso le sedi del Lotto n. "omissis"?

Risposta

Per esigenza di sicurezza non è possibile indicare nel dettaglio gli orari di erogazione dei servizi per ciascun Obiettivo. Tale informazione sarà indicata nel Verbale di Avvio delle attività, come previsto nel paragrafo 6.1 dell'Allegato 1 - Capitolato Tecnico.

64) Domanda

In riferimento all'Offerta Tecnica vorremmo sapere se c'è un numero massimo di pagine da rispettare o qualsiasi altro vincolo in merito.

Risposta

Si rimanda a quanto previsto nell'allegato 9 al Disciplinare di gara e alle risposte delle domande n. 7) e 24) dei chiarimenti pubblicati in precedenza.

65) Domanda

Si chiede chiarimento riguardo la numerazione della sede della procura distrettuale Tribunale sezione Penale e civile di Catania risultante in Via F. Crispi 268 invece nell'allegato risulta al n. 211. Altresì si chiede chiarimento per le due sedi di Via G. D'Annunzio; UNEP al n. 336 e Giudice di Pace al n.- 37 (se i numeri civici sono giusti?). Infine per il servizio di "vigilanza Ispettiva " presso la provincia di Messina, si chiede per quali siti è prevista la tipologia del servizio indicata (solo Messina o anche Patti e Barcellona Pozzo di Gotto).

Risposta

Di seguito le risposte ai quesiti posti:

- Per l'immobile sito nel lotto 34 – Provincia di Catania in Via F. Crispi si veda quanto previsto nell'Errata Corrige II pubblicato in data 22/04/2020, punti 29 e 30; per i restanti immobili del lotto si confermano i numeri civici come riportati nell' Appendice 1 – Fabbisogno al Capitolato Tecnico.
- Per il servizio di vigilanza ispettiva presso il Lotto 32 – Provincia di Messina, si rimanda alla risposta della domanda n. 21) punto 2 dei chiarimenti pubblicati in precedenza.

66) Domanda

Non abbiamo ricevuto alcuna risposta al quesito del 03/03/2020 14:16 rimaniamo in attesa di cortese riscontro.

Risposta

La risposta a cui si fa riferimento è quella riportata al quesito 61.

Riguardo ai tempi di risposta si rinvia alla risposta relativa alla domanda n. 32) dei chiarimenti pubblicati in precedenza, anche in virtù dei successivi avvisi di rettifica e proroga dei termini intervenuti.

67) Domanda

In relazione alla creazione AVCPASSOE - il portale ANAC non lo fa generare specificando che qual CIG non è gestito dal servizio. Naturalmente ci riferiamo al lotto di nostro interesse. Per questo motivo non ci fa effettuare il pagamento

Risposta

Il quesito posto non attiene ai chiarimenti sulla documentazione di gara, in ogni caso si confermano i CIG come indicati nella documentazione. In ogni caso, per la partecipazione alla gara non è prevista la creazione dell'AVCPASSOE e non è richiesta la sua produzione.

68) Domanda

Con la presente chiediamo se l'istanza di partecipazione su vostro facsimile deve essere riportata su nostra carta intestata o può essere presentata compilandola e lasciandola in facsimile come si trova.

Risposta

Non è necessario che il concorrente utilizzi la propria carta intestata per la compilazione dell'istanza di partecipazione. Si rinvia in ogni caso alla risposta relativa alla domanda n. 39) punto 1 dei chiarimenti pubblicati in precedenza.

69) Domanda

All'art. 3 del Disciplinare di gara viene richiesta, per i Lotti 17 Napoli e 20 Salerno, la quotazione unitaria per il servizio di vigilanza ispettiva con n. 1 Gpg a bordo di autovettura. Si evidenzia che le Questure della Provincia di Napoli e della Provincia di Salerno impongono lo svolgimento dei servizi di vigilanza saltuaria obbligatoriamente con almeno n° 2 GpG a bordo di autovettura (cfr. Circolari e Provvedimenti della Questura di Roma e Napoli di Giugno 2018 e Questura di Salerno di Marzo 2019, allegate alla presente.). Pertanto, si richiede di tenere nella dovuta considerazione i suindicati provvedimenti, escludendo per i Lotti di Napoli e Salerno la quotazione della vigilanza saltuaria a mezzo n. 1 GpG a bordo di autovettura.

Risposta

Si veda quanto previsto nell'Errata corrige II pubblicato in data 22/04/2020, punti 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 27, 28 e 36.

70) Domanda

La presente per richiedere stante la complessità del lavoro in riferimento al numero degli obiettivi ed ai territori investiti e inseriti nei lotti in oggetto, la possibilità di partecipare solamente ad alcuni territori dei lotti in oggetto o ridurre l'importo richiesto per la capacità economica e finanziaria come sotto rappresentato.

In particolare per la provincia di "omissis" è richiesta una capacità di euro "omissis" ciò impedirebbe la partecipazione dell'operatore scrivente nonostante sia l'attuale fornitore di servizi di vigilanza in essere presso gli Uffici giudiziari di "omissis" e "omissis".

La suddivisione dei lotti "*omissis*" e "*omissis*". consentirebbe allo scrivente di partecipare alla gara secondo il principio del libero mercato e con alle spalle circa trent'anni di esperienza nel settore per servizi identici.

L'individuazione in un solo lotto di più territori comporta una differenzialità di requisiti di partecipazione individuando criteri d'accesso diversi per i lotti e creando disagi per le aziende che già operano nel settore.

Si chiede pertanto un livellamento dell'importo richiesto per la capacità economica e finanziaria pari all'importo minimo a base d'asta più piccolo – ossia 258.444,00 euro oppure consentire la partecipazione ad alcuni territori dei lotti in questione.

Risposta

Non si conferma la possibilità per un concorrente di partecipare parzialmente ad un lotto.

Si confermano i lotti come definiti al paragrafo 3 del Disciplinare di gara, nonché gli immobili destinatari dei servizi come definiti all'Appendice 1 – Fabbisogno al Capitolato Tecnico. Si richiama in particolare quanto indicato nella Determina a Contrarre nel campo "Motivazioni", ovvero che "*per la particolare merceologia si ritiene che la dimensione territoriale più opportuna dei lotti sia quella della provincia, ciò in quanto le licenze prefettizie che abilitano alla professione sono concesse dalle prefetture che hanno sede nelle province o nelle città metropolitane.*".

Si confermano i requisiti di capacità economica e finanziaria per la partecipazione ai singoli lotti come disciplinati nel paragrafo 7.2 del Disciplinare di gara, dove tra l'altro si legge che "*In ragione di quanto previsto dall'art. 83, co. 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Consip S.p.A. ritiene necessario il possesso del requisito di fatturato specifico, nelle misure sopra indicate [rif. tabella 40 Requisito di fatturato specifico medio annuo], in quanto costituisce un indicatore idoneo dell'esperienza comprovata e continuativa nel settore della vigilanza armata, dove operano aziende che in molti casi forniscono una gamma di servizi diversi, oltre alla vigilanza armata, accomunati da alta intensità di manodopera.*".

Infine non si conferma la possibilità di livellare il requisito di capacità economica e finanziaria al lotto di valore minore tra quelli di partecipazione, ma si ribadisce anzi quanto disciplinato nel paragrafo 7.2 del Disciplinare di gara alla parte "Requisiti in caso di partecipazione a più lotti", ovvero che "*Con riferimento alle condizioni minime di partecipazione di cui al punto 7.2 del presente Disciplinare, il concorrente che intenda partecipare a più lotti dovrà possedere il requisito di fatturato richiesto per la partecipazione al lotto di valore superiore tra quelli per cui presenta offerta, ciò tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa (impresa singola, impresa mandataria, impresa mandante, ecc.).*"

71) Domanda

In relazione alla procedura di gara PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI VIGILANZA ARMATA PER IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - Lotto "*omissis*" vogliamo significarvi che abbiamo più volte inviato - Tramite il portale MEPA/CONSIP - sezione Comunicazioni - richiesta di chiarimenti ma soprattutto Richiesta di Sopralluogo ai fini di una migliore valutazione dell'offerta. Ad oggi non abbiamo ricevuto alcuna risposta e/o pubblicazione.

Risposta

Si chiarisce che il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) non costituisce un canale per la richiesta di chiarimenti. Per la modalità di richiesta corretta si rinvia al paragrafo 2.2 "Chiarimenti" del Disciplinare di gara.

Si rinvia alle risposte relative alle domande n. 2), n. 3) e n. 32) dei chiarimenti pubblicati in precedenza, anche in virtù dei successivi avvisi di rettifica e proroga dei termini.

72) Domanda

La presente a chiedere gentilmente riscontro in merito alla nostra comunicazione inoltrata il giorno 10/03/2020.

Risposta

Si rinvia alla risposta relativa alla domanda n. 32) dei chiarimenti pubblicati in precedenza, anche in virtù dei successivi avvisi di rettifica e proroga dei termini intervenuti. Inoltre la comunicazione del 10/03/2020 a cui la richiesta di chiarimento si riferisce tratta esclusivamente di richiesta di proroga dei termini di presentazione delle offerte, poi concessa, e non chiede chiarimenti sulla documentazione di gara.

73) Domanda

Avendo la scrivente società provveduto al pagamento dei contributi ANAC relativi ai lotti a cui intende partecipare in data 16/03/2020 stante la scadenza del termine di ricevimento delle offerte il 25 marzo; in virtù della nuova proroga si chiede conferma di poter utilizzare i pagamenti già effettuati.

Risposta

Si conferma.

74) Domanda

Ai fini di una corretta incidenza dei costi finali, si chiede l'ammontare delle eventuali spese di pubblicazione a carico dell'aggiudicatario.

Risposta

Si veda quanto previsto nell'Errata corrige II pubblicato in data 22/04/2020, punto 25).

75) Domanda

Con la presente si richiede un chiarimento sul personale relativamente al lotto n. 2 - Milano. In particolare, nel file Allegato 14 - Personale attualmente impiegato - è riportato per tutte le GPG un monte ore settimanali pari a n. 22. Dal punto di vista contrattuale non esistono contratti per nessun livello del CCNL Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari pari a 22 ore settimanali, quindi occorre che l'attuale appaltatore fornisca l'esatto numero di ore settimanali di assunzione, tanto al fine di formulare una corretta analisi e conseguente offerta economica congrua e competitiva.

Risposta

In merito al personale attualmente impiegato per la provincia di Milano si chiarisce che le G.P.G. non sono impiegate esclusivamente nella vigilanza degli uffici giudiziari, pertanto nella colonna "*Monte ore settimanali per dipendente*" sono indicate solo le ore settimanali dedicate a tale servizio presso gli uffici giudiziari.

Si chiarisce ulteriormente che al fine della formulazione dell'offerta, si dovrà tener conto del monte ore indicato nell'Appendice 1 al Capitolato Tecnico "Fabbisogno".

76) Domanda

In relazione ai lotti: "omissis", "omissis", "omissis", sono a chiedere orari specifici per ogni sito del servizio

Risposta

Si rimanda alla risposta della domanda n. 63)

77) Domanda

Allegato (riportato nelle parti che contengono richieste di chiarimento):

(…) Nell'Allegato 14, al lotto "omissis" del Comune "omissis", in Via "omissis", si riscontra che l'attuale fornitore/operatore economico è la "omissis" e che il dipendente, con codice identificativo n. "omissis", svolge servizio con mansione di GPG col "omissis" livello e con "omissis" ore settimanali ("*omissis"*).

Stabilendo che la clausola sociale rappresenta uno degli istituti più delicati attinenti alla fase del subentro o "cambio appalto", con una inevitabile influenza sulla predisposizione degli atti di gara, sulla formulazione e valutazione dell'offerta e sulle condizioni concretamente praticate al personale trasferito, si rappresenta che i dati riportati nell'allegato 14 di cui sopra non corrispondono alla realtà e questo né per le ore di servizio, che si ripete ne sono "omissis" e non "omissis" come erroneamente riportato, e né ai dati in attinenza all'inquadramento della GPG, sia come livello che come scatti di anzianità nonché manchevole se lavoratore a tempo determinato o indeterminato, part-time o tempo pieno.

(…) si lamenta la mancanza di applicazione del principio di suddivisione del Lotto "omissis" della provincia di "omissis", quale sito di nostro interesse, come previsto all'art. 51 D.Lgs. n. 50/216 ("Suddivisione in lotti") dove al comma 1 prevede che, sia in settori ordinari che in quelli speciali, le Stazioni Appaltanti debbano suddividere, allo scopo di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, tutti gli appalti in "lotti funzionali" o "prestazionali", in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. La norma precisa inoltre che le PP.AA. appaltanti debbano, in caso di mancata suddivisione in lotti, dare una congrua motivazione nel bando di gara, nella lettera di invito o nella relazione unica di cui agli artt. 99 e 139 del Codice (Cons.St n. 2044/2018).

In virtù di tanto si chiede, visto la mancanza delle ragioni sottese allo schema di suddivisione in lotti dell'appalto concretamente attuato, in violazione degli obblighi de quibus, di riesaminare la suddivisione dei lotti in funzione della salvaguardia dell'interesse partecipativo della MPMI.

(…) Nell'Allegato N. 1 Appendice N. 1 – Fabbisogno – "omissis" del bando di gara si riscontra che nel lotto N. "omissis" rientrano le tre sedi dei Tribunali presenti nella provincia di "omissis" ed esattamente:

1) la sede di "omissis", gestita attualmente dall'operatore economico "omissis";

2) la sede di "omissis", gestita attualmente dall'operatore economico "omissis";

3) la sede di "omissis" sita in Via "omissis", gestita attualmente dalla "omissis" (Nostro Istituto di vigilanza).

Il lotto N. "omissis" della provincia di "omissis", CIG "omissis", comprende esclusivamente servizi di vigilanza fissa per un importo totale a base d'asta di "omissis" per una richiesta complessiva di ore stimate in numero "omissis" e prezzo a base d'asta di € 24,01. Nell'Allegato N.1 Appendice N. 1 – Fabbisogno – sono definiti i vari lotti con i relativi servizi da espletare ed i vari fabbisogni per cui scaturisce che:

a) Tribunale di "omissis", immobile "omissis", monte ore settimanali N. "omissis", annuale N. "omissis", triennale N. "omissis" che moltiplicato € 24,01 (prezzo orario base d'asta) fa un totale complessivo di € "omissis";

b) Tribunale "omissis", immobile N. "omissis", monte ore settimanali N. "omissis", annuale N. "omissis", Triennale N. "omissis" che moltiplicato € 24,01 (prezzo orario base d'asta) somma un totale di € "omissis";

c) Tribunale "omissis", immobile N. "omissis", monte ore settimanali N. "omissis", annuale N. "omissis", Triennale N. "omissis" che moltiplicato € 24,01 (prezzo orario base d'asta) somma un totale di € "omissis".

Prendendo in considerazione l'intero lotto viene richiesto un requisito di fatturato specifico medio annuo di € "omissis" come da art. 7.2 lett. c) del Disciplinare di gara (fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi due esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore ad un terzo dell'importo totale annuo a base d'asta del lotto, più specificatamente non inferiore ai valori riportati nella seguente tabella, Iva esclusa) - "*omissis*".

Questo requisito sicuramente mette in difficoltà a partecipare alla gara tutte le piccole imprese (…) il bando è suddiviso in 34 lotti e che il lotto N. "omissis", della provincia di "omissis", con una densità di popolazione inferiore alla maggior parte delle altre città riportate, è classificata all'"omissis" posto col requisito richiesto di € "omissis" rappresentando che al di sotto ce ne sono altri "omissis" lotti con importi inferiori e sino ad arrivare all'ultimo lotto riportato in questa tabella, il N. 23 della provincia di Brindisi, riportando il requisito minimo annuo di € 258.444. (…)

Risposta

Si chiarisce che:

- il tracciato dati dell'Allegato 14 al Disciplinare di gara, se pur manchevole delle informazioni full time/part time e contratto a tempo determinato/indeterminato, è in linea con la relazione illustrativa delle Linee guida ANAC n 13 recanti "*La disciplina delle clausole sociali*", nella versione approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera

n. 114 del 13/2/2019. Si conferma pertanto il tracciato dati riportato nell'Allegato 14 "Personale attualmente impiegato", nella versione ripubblicata con Errata corrige III del 10/06/2020;

- in merito ai dati non aggiornati dell'Allegato 14 al Disciplinare di gara, si veda l'Errata Corrige III pubblicato in data 10/06/2020;
- in merito alla lamentata "*mancanza di applicazione del principio di suddivisione del Lotto 26 della provincia di Potenza*" si chiarisce che l'appalto è stato suddiviso in 34 lotti geografici ovvero funzionali, coerentemente con quanto previsto dall'art. 51 D.Lgs. n. 50/2016. Si richiama in particolare quando indicato nella Determina a Contrarre nel campo "Motivazioni", ovvero che "*per la particolare merceologia si ritiene che la dimensione territoriale più opportuna dei lotti sia quella della provincia, ciò in quanto le licenze prefettizie che abilitano alla professione sono concesse dalle prefetture che hanno sede nelle province o nelle città metropolitane.*". Si confermano quindi i lotti come definiti al paragrafo 3 del Disciplinare di gara, nonché gli immobili destinatari dei servizi come definiti all'Appendice 1 – Fabbisogno al Capitolato Tecnico.

78) Domanda

Si chiede se una impresa che partecipa in forma singola a più lotti, può partecipare in forma associata ad altri lotti, chiaramente diversi da quelli in cui partecipa in forma singola.

Risposta

Non si conferma, si veda a tal proposito il paragrafo 5 del Disciplinare di gara: "*L'operatore che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI o Consorzi ordinari, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.*"

79) Domanda

[Oggetto: Gara Vigilanza Lotto 18 CIG:8164723E8D - 2468698 - Servizi di vigilanza armata]. L'Allegato 1 al disciplinare (fabbisogno di vigilanza fissa) , indica un monte ore annuale pari ad un numero di 33.200 circa, il che prevede in funzione del CCNL di categoria, art. 24 e smi un impiego di circa 14 Unità GPG; l'allegato 14 del disciplinare (personale impiegato nell'appalto), indica un impiego di n. 6 GPG (con relativo livello di inquadramento e scatti d'anzianità) sufficienti ad un fabbisogno di ore annuali pari a 13.824 circa; pertanto di confermarci che le unità da assumere e da riportare nella dichiarazione del piano di assorbimento devono essere max di 6.

Chiediamo inoltre se la differenza di ore riscontrata è dovuta ad un ampliamento di ore della gara in argomento.

Risposta

In riferimento al primo quesito, si conferma che per la compilazione del piano di assorbimento e, quindi, per l'applicazione della clausola sociale, si dovrà tenere in considerazione il personale elencato nell'Allegato 14 - Personale attualmente impiegato, come pure modificato dagli Errata corrige III del 10/06/2020.

In riferimento al secondo quesito, si conferma che l'aumento del monte ore indicato nell'Appendice 1 al Capitolato Tecnico "Fabbisogno" è dovuto a mutate esigenze della Committente.

80) Domanda

Relativamente alla stesura dell'Offerta Economica si chiede conferma se si dovrà tener conto delle Tabelle Ministeriali emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sul costo medio orario per il personale dipendente da Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari.

Risposta

Si chiarisce che, come indicato al paragrafo 3 "Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti" del Disciplinare di gara la stazione appaltante ha **stimato** i costi della manodopera sulla base delle Tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari.

L'art. 95, comma 10, d.lgs. 50/2016, testualmente prescrive che "*Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i **propri** costi della manodopera (…) Le stazioni appaltanti, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procedono a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d)*".

A sua volta, l'art. 97, comma 5, lett. d), dispone che "*5. La stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. Essa esclude l'offerta solo se (…) ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto: d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16".*

Il paragrafo 16 lettera d) del Disciplinare prevede che l'offerta economica deve contenere, a pena di esclusione, i costi della manodopera, **propri dell'operatore economico,** ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, che possono anche differire da quanto stimato dalla Stazione Appaltante e riportato nella tabella 37 del paragrafo 3 "Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti" del Disciplinare di gara.

81) Domanda

1. In riferimento alla formulazione dell'offerta economica si chiede di sapere se, nella determinazione del ribasso offerto, possono essere considerati gli eventuali sgravi, crediti di imposta e benefici fiscali (anche relativi alle nuove assunzioni) di cui gode l'azienda offerente o, nel caso di ati, anche solo una delle aziende partecipanti;

2. In riferimento alla formulazione dell'offerta economica si chiede di sapere se, nella determinazione del ribasso offerto, l'azienda offerente possa fare riferimento ad un costo ora/lavoro inferiore a quello fissato nelle tabelle del ministero del lavoro anche qualora goda di eventuali sgravi, crediti di imposta e benefici fiscali (anche relativi alle nuove assunzioni) di cui gode l'azienda offerente o, nel caso di ATI, anche solo una delle aziende partecipanti;

3. In riferimento alla formulazione dell'offerta economica si chiede di sapere se, nella determinazione del ribasso offerto, possono essere considerati gli eventuali sgravi, crediti di imposta e benefici fiscali di cui gode l'azienda offerente relativamente al costo dei materiali, attrezzature e corsi di formazione descritti dal concorrente nell'offerta tecnica;

4. In riferimento alla formulazione dell'offerta economica e allo "allegato 11 al disciplinare – scheda di anomalia" si chiede di sapere se, nella tabella "costi 4_trasversali" e "altri costi" alla voce "spese generali (compresa la quota parte dei costi per il mantenimento della licenza e del funzionamento della centrale operativa)" si debbano inserire i costi generali dell'azienda indicati nell'ultimo bilancio depositato o, piuttosto, quelli previsti dal D.M. 269/2010 per il rilascio e/o il mantenimento della licenza di vigilanza;

5. In riferimento alla formulazione dell'offerta economica e allo "allegato 11 al disciplinare – scheda di anomalia" si chiede di sapere se, nella tabella "costi 4_trasversali" e "altri costi" alla voce "altro" (a cui è collegata la nota: "il concorrente dovrà specificare quali sono gli altri costi") si debbano inserire i costi generali dell'azienda indicati nell'ultimo bilancio

depositato o, piuttosto, quelli relativi ai materiali, attrezzature e corsi di formazione descritti dal concorrente nell'offerta tecnica.

Risposta

In riferimento ai quesiti n. 1, 2 e 3, si specifica che il concorrente dovrà redigere l'offerta economica valutando i costi aziendali, costi della manodopera e utile d'impresa derivanti dalla propria organizzazione aziendale e da quanto di migliorativo indicato in Offerta Tecnica. Come indicato al paragrafo 21 del Disciplinare di Gara e nella Premessa dello stesso allegato 11 Facsimile Schema di Anomalia:

"Nel caso in cui l'offerta risultasse anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 del D.lgs 50/2016, la Stazione Appaltante chiederà al concorrente di fornire spiegazioni relativamente ai prezzi offerti e i costi. A supporto delle spiegazioni, il concorrente potrà usufruire del presente file xls, compilato in ogni sua parte, secondo le modalità di seguito descritte.

Resta ferma la possibilità per il concorrente di aggiungere ulteriori voci di costo rispetto a quelle previste nel presente file, e di spiegare nelle giustificazioni fornite le motivazioni delle proprie dichiarazioni".

Per maggior chiarezza, in riferimento ai quesiti 5 e 4, si specifica che l'Operatore Economico sarà eventualmente chiamato a dichiarare, in fase di verifica dell'anomalia dell'offerta, i costi stimati necessari all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto (specifico lotto).

82) Domanda

Si richiede a Codesta Stazione Appaltante un chiarimento in merito ai quesiti che seguono.

QUESITO 1. È ammesso a partecipare alla presente Procedura di Gara, un Operatore Economico che ha riportato un provvedimento sanzionatorio di rilevante entità innanzi alle Autorità competenti (A.G.C.M.) per anomala alterazione concorrenziale del mercato (cd. cartello)?

QUESITO 2. Se sì – ovvero se la Stazione Appaltante lo ritiene ammissibile - si chiede di precisare, se ai fini della partecipazione alla Gara, l'Operatore Economico interessato ha l'obbligo di dichiararlo, anche se il provvedimento è stato impugnato e/o non è ancora passato in giudicato e se ciò è a pena di esclusione dalla gara.

QUESITO 3. Se la risposta al Quesito 1 è affermativa, si chiede di specificare se l'Operatore Economico interessato deve dichiarare le misure di "self cleaning" adottate nel frattempo e se esse sono vincolanti e necessarie ai fini della partecipazione.

QUESITO 4. Infine, se la risposta al Quesito 1 è affermativa, si chiede a Codesta Stazione Appaltante, di specificare, l'incidenza che avrà in sede di valutazione dell'Offerta presentata detta dichiarazione, posto che - per giurisprudenza costante - l'"illecito anticoncorrenziale", seppur impugnato e quindi non ancora definitivo (per sentenza passata in giudicato), viene annoverato fra le ipotesi escludenti ai sensi dell'art.80, comma 5, lett.c) del d.lgs. 50/2016, poiché idoneo a spiegare, in via anche solo temporanea, tutti i suoi effetti (cfr. fra le altre sentenza 31 gennaio 2018, n. 1119, TAR del Lazio – Roma, Sezione I).

Risposta

Con riferimento ai quesiti posti, si rimanda al contenuto del paragrafo 6 del Disciplinare di gara;

"*Nel DGUE devono essere dichiarate altresì tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. In particolare si precisa che*

- (…)

- *le **fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 e s.m.i. dell'A.N.A.C., salve le modifiche apportate dal Decreto-legge 14.12. 2018, n. 135**. Si precisa che, gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i **provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti antitrust**. In conformità a quanto chiarito dall'AGCM (Cfr. tra gli altri il parere S3726/2019) non deve essere resa la dichiarazione relativa ad eventuali provvedimenti esecutivi di condanna per pratiche commerciali scorrette, in quanto la scelta di ricomprendere tali provvedimenti di condanna nell'alveo degli illeciti professionali non è suscettibile di rilevare quale causa di esclusione dalla partecipazione agli appalti.*

  *La stazione appaltante valuterà i **provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti antitrust aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare.***

Al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di self cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla stazione appaltante Consip ogni opportuna valutazione."

I concorrenti devono pertanto dichiarare tutti i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti antitrust anche se oggetto di giudizio e devono dichiarare e produrre le misure di self cleaning eventualmente adottate (si veda quanto previsto oltre che nel Disciplinare, dall'art. 80 comma 7 del d. lgs. n. 50/2016 e nelle LLGG ANAC). La stazione appaltante eseguirà ogni opportuna valutazione in proposito.

83) Domanda

Si chiede di confermare se vi sia la possibilità che un Operatore Economico possa partecipare, a titolo esemplificativo, in forma singola per il Lotto 1 e in compagine ATI per il Lotto 2.

Risposta

Non si conferma. Si rinvia alla risposta relativa alla domanda n. 78).

Divisione Sourcing Energy, Building Management e MePA

Il Responsabile

(Ing. Maurizio Ferrante)